

FASE 1: MAPPATURA DEI PROCESSI					FASE 3: TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO (Pubblico)	PROCESSO (Pubblico)	ATTIVITA' DEL PROCESSO (Pubblico)	Eventi (Pubblico)	Livello di rischio (Pubblico)	Misure esistenti (Pubblico)	Giudizio sintetico (Pubblico)	Obiettivi /Misure da attuare (Pubblico)	Resp.li (Pubblico)	Scadenze (Pubblico)
<u>Pianificazione e Reporting</u>	Programmazione degli investimenti	1. Raccolta input	Raccolta incompleta degli input sugli investimenti da eseguire;  Penalizzazione di alcuni input / agevolazione di altri;  Valutazione non corretta degli input;  Omissione di informazioni. Esclusione di alcuni input / inserimento di altri;	BASSO		Il rischio complessivo associato al processo "Programmazione degli investimenti" si stima possa essere di basso livello. Nonostante l'alto valore economico delle attività in oggetto e la modesta discrezionalità da parte dei decisori preposti, si ritiene che il responsabile del processo persegua un costante monitoraggio che, insieme alle misure di trattamento del rischio e al controllo congiunto di Arera, hanno finora evitato il verificarsi di eventi corruttivi e procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria.			
		2. Bozza Piano degli Interventi	Bozza di Programma degli Interventi non corretta	BASSO					
		3. Pre-approvazione	Influenze non oggettive sulla pre-approvazione della bozza del Piano.	BASSO					
		4. Concertazione con il territorio	Influenze non oggettive sulla bozza del Piano e possibilità di modificare lo stesso. Influenze non oggettive sull'elenco degli investimenti.	BASSO					
		5. Approvazione finale	Approvazione del Programma degli Interventi non rispecchiante i bisogni reali del territorio.	BASSO					
<u>Pianificazione e Reporting</u>	Pianificazione Economico-Finanziaria	1. Raccolta dati	Esclusione di alcuni dati / arbitrarietà nelle ipotesi per il futuro da parte dei possessori del pacchetto dati input elaborato.	BASSO		Il processo di "Pianificazione Economica - Finanziaria" si stima possa avere un basso livello di rischio nell'azienda. Si ritiene che la discrezionalità del processo sia ben bilanciata dai controlli interni posti in essere dal responsabile del processo. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo.			
		2. Elaborazione e analisi dei dati	Esclusione di alcuni dati / arbitrarietà nelle ipotesi per il futuro da parte di chi elabora il Piano.  Errata interpretazione della normativa ed errata elaborazione del Piano.	BASSO					
		3. Realizzazione e aggiornamento PEF	Esclusione di alcuni dati / arbitrarietà nelle ipotesi per il futuro da parte di chi elabora il Piano.  Errata interpretazione della normativa ed errata elaborazione del Piano.	BASSO					
<u>Pianificazione e Reporting</u>	Redazione Piano tariffe	1. Estrazione dati	Arbitrarietà nelle estrazioni di alcuni dati.  Alterazione dei dati rilevanti per la determinazione delle tariffe.  Errore nell'utilizzo di alcuni dati(maladministration).	BASSO		Il rischio complessivo associato al processo "Redazione Piano Tariffe" si stima possa essere di basso livello per la possibilità che si verifichino eventi connessi alla sfera della maladministration e per le possibili influenze non oggettive che potrebbero condizionare la definizione della tariffa. Il rischio è bilanciato da una buona azione di monitoraggio da parte del responsabile del processo in coordinamento con efficaci misure di trattamento del rischio.			
		2. Elaborazione dati e ipotesi di tariffa	Sovratima o sottostima delle necessità.	BASSO					
		3. Approvazione Tariffa	Alterazione dei dati rilevanti per la determinazione delle tariffe. Influenze non oggettive sulla tariffa da approvare	BASSO					
		4. Applicazione esecutiva	Errore nell'utilizzo di alcuni dati / arbitrarietà nelle estrazioni di alcuni dati.  Errore nell'applicazione delle nuove tariffe e conguagli.	BASSO					
<u>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</u>	Autorizzazione scarichi produttivi	1. Richiesta di nuova autorizzazione o rinnovo	assenza di controlli preventivi al rilascio	BASSO	Regolamento	Il rischio complessivo associato al processo si stima possa essere basso per la presenza di procedure che lo regolano.			
		2. Verifica documentazione	assenza di controlli preventivi al rilascio	BASSO	Regolamento				
		3. Verifica accettabilità da parte del Gestore delle Reti e degli Impianti	pareri tecnici assenti o non veritieri	BASSO	Regolamento				
		4. Rilascio autorizzazione	assenza di controlli preventivi al rilascio	BASSO	Regolamento				

AREA DI RISCHIO (Pubblico)	PROCESSO (Pubblico)	ATTIVITA' DEL PROCESSO (Pubblico)	Eventi (Pubblico)	Livello di rischio (Pubblico)	Misure esistenti (Pubblico)	Giudizio sintetico (Pubblico)	Obiettivi /Misure da attuare (Pubblico)	Resp.li (Pubblico)	Scadenze (Pubblico)
<u>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</u>	Tutela ambientale e sanitaria	1. Piano di campionamento e analisi	redazione poco rigorosa del Piano	BASSO		Il rischio è considerato basso in virtù della separazione tra funzioni e della presenza di procedure. Il punto più debole pare essere la presenza (confermata dall'ufficio) di un unico operatore per il prelievo.			
		2. Esecuzione prelievi e verifiche ispettive	irregolarità nel prelievo	BASSO					
		3. Valutazione di conformità dei controlli	referti non corretti	BASSO					
		4. Segnalazione illeciti, verbali accertamento e diffide per NC	mancata applicazione penali	BASSO					
		5. Gestione emergenze	mancate segnalazioni e/o tardive	BASSO					
<u>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</u>	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi	1. Bando di concorso	Scelta discrezionale dei requisiti per avvantaggiare un potenziale concorrente	BASSO		Rischio basso per la presenza di Regolamento, procedura e comunque decisione del CdA.			
		2. Raccolta ed esame proposte di proposte	Assenza di controlli	BASSO					
		3. Contrattualizzazione	assenza di controlli	BASSO					
		4. Controlli successivi all'erogazione	assenza di controlli	BASSO					
<u>Contratti Pubblici</u>	Affidamento di lavori, forniture e servizi	1. Analisi doc iniziale ed elaborazione doc gara/ordine	Errore che implica troppa apertura o troppa chiusura per la partecipazione. Scelta discrezionale dei requisiti, senza tener conto delle esigenze operative e tecniche, per avvantaggiare un potenziale concorrente	BASSO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA	Ancorchè l'interesse sia alto, le procedure e la pubblicità delle stesse implicano un ridimensionamento considerevole del rischio che, semmai, rimane maggiore (comunque "medio") solo in fase di esecuzione del contratto, quando il DEC può operare con relativa autonomia. Nonostante questo, le misure "contentive" consentono di mitigare ulteriormente.	Mantenimento misure esistenti e verifica nel biennio		
		2. Esecuzione Gara o Negoziazione Ordine	Scelta della procedura non idonea	BASSO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA				
		3. Aggiudicazione Gara o Assegnazione Ordine	Affidamento errato	BASSO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA				
		4.Verifica requisiti	Affidamento / esclusione errati	BASSO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA				
		5. Realizzazione e invio Ordine / Contratto	Previsioni contrattuali carenti o errate	BASSO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA				
		6A. Esecuzione Ordine / Contratto	Mancata o errata applicazione dei termini contrattuali con conseguente svantaggio economico per la Stazione Applatante	MEDIO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA				
		6B. Esecuzione Ordine / Contratto	Mancata o errata applicazione dei termini contrattuali con conseguenti rischi, anche per la sicurezza per la Stazione Applatante	MEDIO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA Formazione continua				
<u>Rapporti con l'utenza</u>	Gestione del Credito	1. Riscontro Incassi e Identificazione morosità	Errore di individuazione dei soggetti cui indirizzare l'attività di recupero del credito con il rischio che taluni non ricevano i solleciti e che, da ultimo, il credito si possa quindi prescrivere. Discrezionalità nell'individuare i soggetti cui indirizzare l'attività di recupero del credito.	MEDIO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA	Ancorchè l'interesse e il potere discrezionale siano tendenzialmente alti, le misure "contentive", nonché la preventiva condivisione della proposta di decisionea con la supervisione di più soggetti in merito alla stessa, consentono di ridimensionare considerevolmente il rischio. Quest'ultimo, quantomeno relativamente a due attività, rimane per il momento "medio", in quanto gli operatori che si dedicano in prima battuta alla gestione non sono tra loro interscambiabili (dal momento che in ciascuna area territoriale viene utilizzato un software gestionale ad hoc e ogni operatore conosce solo quello che utilizza)	Mantenimento misure esistenti e verifica nel biennio; adozione di un unico software gestionale per tutte le aree territoriali e quindi in uso a tutti gli operatori (a quel punto tra loro interscambiabili)		
		2. Invio solleciti	Discrezionalità nell'individuare i soggetti cui indirizzare l'attività di recupero del credito. Rischio che i solleciti non giungano a destinazione (utente trasferito)	BASSO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA				
		3. Interruzione di servizio	Errore nella limitazione / disalimentazione con conseguente obbligo al risarcimento.	BASSO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA				
		4. Intervento riscossione coattiva o Studi Legali esterni	-	BASSO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA				
		5. Registrazione incasso e/o messa a perdita	Errore di individuazione dei soggetti cui indirizzare l'attività di recupero del credito con il rischio che taluni non ricevano i solleciti e che, da ultimo, il credito si possa quindi prescrivere	MEDIO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA				

AREA DI RISCHIO (Pubblico)	PROCESSO (Pubblico)	ATTIVITA' DEL PROCESSO (Pubblico)	Eventi (Pubblico)	Livello di rischio (Pubblico)	Misure esistenti (Pubblico)	Giudizio sintetico (Pubblico)	Obiettivi /Misure da attuare (Pubblico)	Resp.li (Pubblico)	Scadenze (Pubblico)
<u>Acquisizione e gestione del personale</u>	Selezione del Personale	1. Identificazione fabbisogno organizzativo	scorretta identificazione di profili di ricerca e selezione per favorire qualcuno (fornitori o candidati)	BASSO					
		2. Redazione bando di selezione	predisposizione di un bando per favorire qualcuno;	BASSO					
		3. Verifica requisiti di ammissibilità	Ammissione di soggetti privi dei requisiti richiesti dal bando	BASSO					
		4. Svolgimento prove e valutazione e redazione graduatoria	alterazione delle prove e dei criteri di valutazione per favorire uno specifico candidato;	BASSO					
<u>Acquisizine e gestione del personale</u>	Gestione del Rapporto di Lavoro	1. Rilevazione presenze	rilevazione delle presenze non corrispondente al vero per nascondere assenze o aumentare le ore di straordinario	BASSO					
		2. Elaborazione Paghe	reali presenze per ottenere retribuzioni più alte	BASSO					
		3. Variazioni contrattuali (variazione sede, livello, qualifica, dinamiche retributive)	variazioni contrattuali non meritocratiche o discriminanti	BASSO					
		3. Sistemi di premialità	attribuzione di premi variabili o premio produttività non conformi agli accordi sindacali (premio produttività) e alle politiche aziendali per i premi variabili	BASSO					
		4. Smart Work	scarso rendimento del lavotatore	BASSO					
		5. Provvedimenti disciplinari	mancata applicazione delle sanzione previste dal CCNL e dai regolamenti interni	BASSO					
<u>4) Acquisizine e gestione del personale</u>	Formazione del Personale	1. Pianificazione della formazione e definizione del progetto formativo	scorretta identificazione del fabbisogno formativo per favorire fornitori esterni	BASSO					
		2. Attuazione e gestione degli interventi formativi	scorretta assegnazione di percorsi formativi	BASSO					
<u>5) Welfare Aziendale</u>	Gestione del Personale		malagestio - agevolazione di un particolare dipendente/collaboratore - rischio truffe e riciclaggio denaro	BASSO					
<u>Commerciale/Amministrazione</u>	Gestione denaro contante (sportello)	1. L'addetto allo sportello riceve denaro contante dall'utente	Falsa registrazione del contante per distrarre il denaro ricevuto.	MEDIO		Si stima che il processo "gestione del contante (sportello)" possa avere un medio livello di rischio nell'azienda. Si ritiene che la discrezionalità del processo sia ben bilanciata dai controlli interni posti in essere dal responsabile del processo. L'unica criticità potrebbe essere rappresentata dalla dilatazione nei tempi di conferimento del contante. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo.		-	-
		2. Rendicontazione contabile (da parte dell'addetto allo sportello)	Falsa registrazione del contante per distrarre il denaro ricevuto Assenza procedure di controllo. Assenza di direttive e di procedure di controllo.	MEDIO				-	-
		3. Consegna del contante e delle ricevute a Ufficio Segreteria	Smarrimento contante a causa dell'assenza di indicazioni vincolanti (e relativi controlli) sul relativo deposito	MEDIO				-	-
		4. Versamento del contante c/o istituto di credito	Falsa registrazione del contante per distrarre il denaro da versare. Assenza di procedure di controllo.	BASSO				-	-
<u>Segreteria/Amministrazione</u>	Gestione denaro contante (economato)	1. Creazione e mantenimento di un fondo cassa da parte della Segreteria	Assenza di direttive precise sulle modalità di gestione del fondo cassa.	BASSO		Si stima che il processo "gestione del contante (economato)" possa avere un basso livello di rischio nell'azienda. Si ritiene che la discrezionalità del processo sia ben bilanciata dai controlli interni posti in essere dal responsabile del processo. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo.		-	-
		2. Rimborso spese effettuate dai vari uffici a fronte dell'esibizione di un giustificativo (scontrino o fattura)	Assenza di controlli.	BASSO				-	-

AREA DI RISCHIO (Pubblico)	PROCESSO (Pubblico)	ATTIVITA' DEL PROCESSO (Pubblico)	Eventi (Pubblico)	Livello di rischio (Pubblico)	Misure esistenti (Pubblico)	Giudizio sintetico (Pubblico)	Obiettivi /Misure da attuare (Pubblico)	Resp.li (Pubblico)	Scadenze (Pubblico)
		3, Registrazione spesa effettuata su apposito registro	assenza di controlli.	BASSO				-	-
<u>Appalti/Investimenti</u>	Scelta del progetto da finanziare	1. L'addetto esamina il bando, con particolare riferimento ai criteri di partecipazione	omesso compiuto esame del bando	BASSO		Si stima che il processo possa avere un livello di rischio basso in quanto, nonostante i potenziali interessi economici esterni esiste un bilanciamento dato dal necessario rispetto dei requisiti previsti dai bandi		-	-
		2. verifica delle opere già finanziate (quindi non ulteriormente finanziabili)	Assenza di direttive e di procedure di controllo.	BASSO				-	-
		3. verifica dei progetti non finanziati e loro coerenza con i criteri previsti dal bando	Assenza di procedure di controllo	BASSO				-	-
<u>Appalti / Investimenti</u>	Procedure di appalto per affidamento lavori PNRR (cfr. "procedura appalti")								
<u>Appalti/Investimenti</u>	Rendicontazione delle spese sostenute (ai fini del relativo ristoro da parte del Ministero)	1. Verifica della corrispondenza tra lavoro svolto e importi fatturati da appaltatore	Falsa attestazione del lavoro svolto	BASSO		Si stima che il processo possa avere un livello di rischio basso in quanto, nonostante i potenziali interessi economici esterni esiste un bilanciamento dato dai stringenti processi che governano la rendicontazione.		-	-
		2. Utilizzo piattaforma informatica per il caricamento dei costi rimborsabili	Falsa imputazione di fatture (magari riferite ad altri appalti) per ottenere riconoscimento di rimborsi non dovuti. Assenza di procedure di controllo.	BASSO				-	-
<u>Gestione Immobili</u>	Gestione contratti di locazione immobili	1. Individuazione dei fabbisogni aziendali	Omessa valutazione degli effettivi fabbisogni al fine di condizionare la scelta sul luogo ove ricercare l'immobile	BASSO		Si stima che il processo "gestione dei contratti di locazione" possa avere un basso livello di rischio nell'azienda. Si ritiene che la discrezionalità del processo sia ben bilanciata dai controlli interni posti in essere dal responsabile del processo. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo.		-	-
		2. Ricerca dell'immobile che possa rispondere alle esigenze aziendali	Assenza di controlli.	BASSO				-	-
		3. Trattativa con il possibile contraente (con specifico riferimento alla parte economica)	Assenza di controlli.	BASSO				-	-
		4. Sottoscrizione contratto	assenza di controlli.	BASSO				-	-
<u>Logistica</u>	Gestione materiale aziendale	1. Consegna all'addetto (magazziniere) del modulo di richiesta materiale	Richiesta di materiale eccedente le effettive necessità (per sottrazione/uso privato). Prelievo di materiale senza richiesta	MEDIO	Codice Etico; Procedure interne	Si stima che il processo "gestione materiale aziendale" possa avere un medio livello di rischio nell'azienda. L'assenza di controlli specifici è, al momento, bilanciata dai controlli che svolge periodicamente il Responsabile, dai quali non sono emerse situazioni critiche. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo. Si ipotizza comunque l'introduzione di misure per mitigare il rischio.	Introdurre controlli a campione da parte del Responsabile di Servizio (o suo delegato), incrociando rapportini di intervento con evidenze emerse in sede di sopralluogo effettuato prevedere che il dipendente cui viene consegnato il materiale verifichi e rilasci una attestazione per ricevuta  Introdurre dei sistemi di controllo integrati con i Responsabili di Servizio Acquedotto, Fognatura, Depurazione	-	-
		2. Preparazione e consegnadel materiale da parte dell'addetto	Preparazione di materiale diverso/eccedente rispetto alla richiesta	MEDIO	Codice Etico; Procedure interne			-	-
		3. (Eventuale) Procedura di reso	Mancato reso del materiale rimasto inutilizzato rispetto a quello che era stato prelevato sulla base dell'originaria richiesta	MEDIO	Codice Etico; Procedure interne			-	-
<u>Logistica</u>	Gestione attrezzature aziendali	1. Fornitura di attrezzatura (in dotazione a ciascun mezzo)	Fornitura di attrezzatura diversa/eccedente rispetto alla richiesta del Responsabile di Servizio	MEDIO	Codice Etico; Procedure interne	Si stima che il processo "gestione attrezzature aziendali" possa avere un medio livello di rischio nell'azienda. L'assenza di controlli specifici è, al momento, bilanciata dai controlli che svolge periodicamente il Responsabile, dai quali non sono emerse situazioni critiche. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo. Si ipotizza comunque l'introduzione di misure per mitigare il rischio.	Prevedere che il dipendente cui viene consegnata l'attrezzatura verifichi e rilasci una attestazione per ricevuta	-	-
		2. Comunicazione di smarrimento / malfunzionamento dell'attrezzatura	Sparizione dell'attrezzatura in dotazione	MEDIO	Codice Etico; Procedure interne		Pretendere che ogni volta che viene fatta richiesta di reintegro il dipendente presenti formale denuncia di smarrimento alle competenti autorità	-	-

AREA DI RISCHIO (Pubblico)	PROCESSO (Pubblico)	ATTIVITA' DEL PROCESSO (Pubblico)	Eventi (Pubblico)	Livello di rischio (Pubblico)	Misure esistenti (Pubblico)	Giudizio sintetico (Pubblico)	Obiettivi /Misure da attuare (Pubblico)	Resp.li (Pubblico)	Scadenze (Pubblico)
<u>Consiglio di Amministrazione / Direzione</u>	Incarichi e Nomine (Nomina di figure previste da normativa e inserite in organigramma, la cui individuazione compete al Consiglio di Amministrazione)	1. Analisi del fabbisogno e dei requisiti	Definizione di requisiti eccessivamente restrittivi o aderenti (consapevolmente) alle competenze specifiche di un dato professionista	MEDIO	Codice Etico; Procedure interne	Si stima che il processo "Nomine e incarichi" possa avere un medio livello di rischio nell'azienda. L'assenza di controlli specifici è, al momento, bilanciata dal fatto che tutte le decisioni del CdA sono motivate e verbalizzate. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo. Si ipotizza comunque l'introduzione di misure per mitigare il rischio.	Prevedere che in caso di tali nomine il Consiglio di Amministrazione chieda, a seconda della tipologia di figura, anche a Direzione/Responsabili di reperire un ventaglio di professionisti disponibili a ricoprire il ruolo (pur restando la decisione finale in capo al CdA).	—	—
		2. Modalità di selezione	Scelta non adeguatamente motivata. Mancato ricorso a qualsiasi forma di comparazione. Conflitto di interessi.	MEDIO	Codice Etico; Procedure interne				
		3. Conferimento dell'incarico	Nomina di un soggetto privo dei requisiti e/o in conflitto di interessi rispetto all'azienda.	MEDIO	Codice Etico; Procedure interne				
		4. Pubblicazione e Trasparenza	Mancata pubblicità dei dati dell'incarico	MEDIO	Codice Etico; Procedure interne		Prevedere che tutti gli incarichi conferiti in esito al presente procedimento siano pubblicati sul sito istituzionale con indicazione del professionista incaricato e del compenso previsto	—	—